

Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare



Chi è?

Il TFCPC è il professionista sanitario responsabile dei processi diagnostici e terapeutici a lui affidati, attraverso l'applicazione di tecnologie e tecniche specifiche necessarie alla diagnosi e alla cura delle patologie cardiotoraco-vascolari, acquisite o congenite nelle fasi sia acute che croniche. Affronta e gestisce situazioni cliniche che pongono la persona in condizioni critiche, impiegando le proprie conoscenze per garantirne la sopravvivenza, stabilizzandone le funzioni vitali con tecnologie appropriate. È in grado di eseguire autonomamente la prescrizione di esami diagnostici e atti terapeutici a lui affidati, monitorizzando i parametri vitali, valutando i segni e i sintomi così da formularne una corretta interpretazione. Effettua scelte autonome per specifici ed appropriati presidi medico-chirurgici che possano contribuire al miglioramento dell'atto terapeutico e/o diagnostico.



Che cosa fa

In cardiologia diagnostica-strumentale ambulatoriale:

- Gestire le apparecchiature di elettrocardiografia, elettrocardiografia da sforzo
- Gestire il processo diagnostico strumentale con telemedicina
- Gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico transtoracico completo di valutazione quantitative ed eco-flussimetriche del sistema cardiaco e/o vascolare.

In cardiologia interventistica:

- Monitorare parametri vitali
- Gestire dispositivi utili alla diagnostica durante cateterismi DX/SX
- Gestire la diagnostica di imaging con IVUS e OCT per la valutazione integrata della placca. Collabora alla valutazione diagnostico-funzionale con FFR-IFR
- Predisporre l'utilizzo di apparecchiatura laser, per aterectomia rotazionale, per sistemi di tromboaspirazione realistica.

In elettrofisiologia ed elettrostimolazione cardiaca:

- Gestire le apparecchiature necessarie all'esecuzione dello studio elettrofisiologico endocavitario
- Gestire le apparecchiature di sala operatoria necessarie all'impianto di device cardiaci impiantabili, analizza e verifica i parametri di stimolazione (soglia, sensing, impedenze) durante la procedura di impianto, programma il device e ne verifica il buon funzionamento.

In terapia intensiva:

- Gestire le assistenze cardiocircolatorie e/o respiratorie meccaniche di tipo extracorporeo, paracorporeo e meccaniche di tipo totalmente impiantabile.

Nelle chirurgie:

- Utilizzare le metodiche di circolazione extracorporea negli interventi cardiocirchirurgici (neonatali, pediatrici e adulti)
- Utilizzare e gestire le assistenze cardiocircolatorie e/o respiratorie meccaniche di tutte le tipologie
- Utilizzare le metodiche extracorporee ipertermiche in oncologia per la terapia antitumorale pelvica, peritoneale, toracica, degli arti e del fegato
- Gestire il recupero del sangue intra e post operatorio, la plasmaferesi, la preparazione del gel piastrinico e la di fibrina
- Eseguire i point of care testings (POCT) della coagulazione
- Gestire la dialisi renale.

Durante prelievi di organo:

- Perfusione ex vivo degli organi a scopo di trapianto
- Perfusione sottodiaphragmatica del potenziale donatore "a cuore fermo"
- Preservazione e trasporto di organi a scopo di trapianto.

In ambito territoriale:

- Eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con ausilio della telemedicina
- Assistere a domicilio e in remoto i portatori di VAD.



Ambiti lavorativi

Strutture sanitarie pubbliche, privato convenzionate, private: cardiologia, cardiocirurgia per adulti e pediatria, chirurgia vascolare, trasfusionale, rianimazione, centro trapianti, dialisi, oncologia, medicina dello sport.